

ALBO



COMUNE DI CERAMI
LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DI ENNA

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR. 35 DEL 21.10.2016

OGGETTO: Approvazione Regolamento Bilancio Partecipativo.

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di ottobre, alle ore 18,30 e seguenti, nei locali Municipali all'uopo destinati, si è riunito, in pubblica adunanza, il Consiglio Comunale.

Alla convocazione, -in sessione non urgente-, ritualmente partecipata ai Consiglieri nelle forme di legge, sui 12 Componenti assegnati ed in carica, all'appello nominale risultano presenti / assenti :

NR.	NOMINATIVO DEL CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
1	<i>PROTO Maria Samanta</i>	X	
2	<i>PUZZO Alfonso</i>	X	
3	<i>BONANNO Rosamaria</i>	X	
4	<i>CACCIATO Silvestro</i>	X	
5	<i>DISTEFANO Antonella</i>	X	
6	<i>STIVALA Giacomo</i>	X	
7	<i>MONGIOJ Agostino</i>	X	
8	<i>INTILI Angelo</i>	X	
9	<i>GRASSO Michele</i>	X	
10	<i>LOMBARDO Antonio</i>	X	
11	<i>STIVALA Carmela</i>		X
12	<i>BONANNO Miriam</i>	X	
	TOT. Presenti / Assenti	11	1

Viste le risultanze dell'eserito appello nominale, si dà atto del raggiungimento del numero legale necessario a rendere valida la seduta.

Presiede il Presidente, *Consigliere Mongioj Avv. Agostino*.

Partecipa ai lavori la Segretaria Comunale *Dott.ssa Giuseppina La Morella*.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri: *Bonanno M., Proto M. S. ed Intili A. -*.

Si dà atto della presenza del *Sindaco* e degli *Assessori esterni Mongioj e Mirenda*.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
NR. 35 del 21.10.2016

OGGETTO: Approvazione Regolamento Bilancio Partecipativo.

IL PRESIDENTE

Introdotta l'argomento, su corrispondente richiesta, da la parola al vice Sindaco – Assessore Mongioj-, al fine di relazionare in merito al punto all'O.d.G. -.

Il vice Sindaco, illustra nel dettaglio la proposta versata in atti specificando i termini della medesima. In particolare evidenzia che l'adozione del regolamento in discussione scaturisce dal dettato normativo di cui alla legge regionale n.5/2014. Infatti, l'art.6, comma 1°, della richiamata legge, dispone che almeno il 2% delle somme che la Regione trasferisce ai comuni deve essere destinato a spese relative ad interventi individuati "con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la Cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune"; in difetto, nell'esercizio finanziario successivo, dovranno essere restituite le somme non utilizzate a tale scopo. E' bene precisare, a tal proposito, che, non essendo chiari i termini e le modalità di questa sperimentazione, nell'anno 2015 la stragrande maggioranza dei comuni siciliani, tra cui il nostro, non hanno asseverato a tale richiamata nuova normativa. Tuttavia, nessun pregiudizio hanno subito tali comuni. Infatti, con D. A. n.180/S4/2016, è stato disposto che le penali relative all'anno 2015 non sono dovute se i Comuni inadempienti dimostrino l'assolvimento dell'obbligo entro il 31.10.2016. Con l'approvazione di tale regolamento, quindi, questo Comune, contrariamente a quanto sostiene qualche "*ratto proveniente dalle fogne di Catania*", non incorre in alcuna sanzione. Indi entra nel dettaglio delle proposte norme regolamentari ed atti allegati, precisando che, a mezzo avviso pubblico, si è già rivolto invito alla Cittadinanza per sollecitare l'inoltro al Comune di proposte relative alla destinazione delle somme meglio sopra specificate.

Ultimata la relazione sulla proposta in esame, il Presidente apre il dibattito.

Il Consigliere Giacomo Stivala, chiede al relatore della proposta se, per tutto quanto sopra detto, sia in programma una pubblica assemblea.

Il vice Sindaco, chiarisce che in questa fase, attesi i ristretti tempi di intervento, l'invito è stato rivolto a tutti i singoli Cittadini ed alle Associazioni presenti sul territorio. Ciò non toglie che nel prossimo futuro si tengano pubbliche assemblee civiche che possano favorire il rapporto tra Amministrazione ed Amministrati e pervenire a scelte maggiormente condivise.

Il Presidente, al fine di meglio favorire la partecipazione alla individuazione e valutazione delle attività volute dalla normativa in esame, suggerisce essere utile che, nel prossimo futuro, vengano meglio esplicitati, a parziale integrazione dell'attuale testo regolamentare in esame, le

modalità con le quali la P. A. deve motivare l'eventuale rigetto di proposte e/o progetti provenienti dai Cittadini singoli od associati.

Il **Consigliere Cacciato**, al fine di rendere veramente partecipativo il contributo della Cittadinanza, ritiene indispensabile procedersi alla urgente convocazione di un Consiglio Comunale aperto dove chiunque possa liberamente dire la sua su un argomento che riguarda l'intera Collettività.

In merito alla relazione svolta dal vice Sindaco, contesta vibratamente le proferite frasi ingiuriose (*ratto proveniente dalle fogne di Catania*) rivolte ad un soggetto che ha semplicemente ritenuto giusto denunciare una incontestabile omissione di questa P. A. -.

Il **Sindaco**, a parte le frasi più o meno appropriate che possono scaturire in un dibattito, ritiene indispensabile ribadire che questo Ente non è stato assolutamente destinatario di alcuna sanzione da parte della Regione Sicilia e che, la prevista penalità potrebbe essere applicata solo in caso di mancata approvazione del regolamento in discussione. In merito alla sollecitazione del Consigliere Cacciato, il Sindaco dichiara che l'Amministrazione è ben disposta a programmare nel prossimo futuro pubbliche assemblee ma che, al momento, per le motivazioni sopra espresse (osservanza del termine finale del 31.10.2016), non è tecnicamente possibile accogliere il detto sollecito.

Ultimato l'intervento del Sindaco, tra lo stesso, il Consigliere Cacciato e l'Assessore Mongioj, si assiste ad un vivace scambio di battute su aspetti estranei all'o.d.g., tant'è che il Presidente richiama tutti all'ordine ed invita ad attenersi esclusivamente all'argomento in discussione.

Indi, il **Presidente**, non avendo alcun altro degli aventi diritto chiesto di parlare, pone a votazione palese e per alzata e seduta l'approvazione dell'esaminata proposta deliberativa.

Procedutosi a votazione si riscontra:

PRESENTI II - VOTANTI II - Voti favorevoli 11

Atteso l'esito dell'eserita votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA LA PROPOSTA

Di seguito, il **Presidente**, in adesione alla richiesta del proponente, pone a votazione palese e per alzata e seduta l'approvazione della dichiarazione di immediata esecutività del presente atto, riscontrando il seguente risultato:

PRESENTI II - VOTANTI II - Voti favorevoli 11

Atteso l'esito dell'eserita votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE DICHARA L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' DEL PRESENTE ATTO



COMUNE DI CERAMI

UFFICIO DEL SINDACO

OGGETTO: Approvazione Regolamento Bilancio Partecipativo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL SINDACO

PREMESSO:

- che l'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell' art. 6 della L.R. 9/2015, prevede che almeno il 2% delle somme regionali trasferite dovranno essere spese "con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune", pena la restituzione nell' esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità;
- che come chiarito dalla circolare dell'Assessorato della Autonomie Locali e F.P. del 19.05.2015, detta penalità sarà applicabile a valere sulle assegnazioni del prossimo anno, nella misura in cui, nell 'utilizzare le assegnazioni dell'anno 2016, non sarà rispettato l'obbligo previsto dalla richiamata norma;
- che il Comune di Cerami promuove e favorisce la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica locale perseguendo gli obiettivi di attivare una stretta collaborazione tra la comunità e le istituzioni comunali, garantire la trasparenza nell'attività del Comune e consentire ai cittadini di potere esprimere direttamente esigenze e proposte;
- che l'art. 2 del D. A. n. 180/S4 Ass. reg. AA.LL. prevede che le somme corrispondenti alle penali per la mancata destinazione con forme di democrazia partecipata di almeno il 2% dell'assegnazione dell'anno 2015 potranno essere assegnate qualora i comuni inadempienti dimostrino l'assolvimento dell'obbligo entro il 31 ottobre 2016;
- che il "Bilancio Partecipativo" si può definire come l'adozione di un processo decisionale consistente in un'apertura della "macchina amministrativa" alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione, secondo procedure e modalità definite, al fine di assumere decisioni sugli obiettivi amministrativi e sulla realizzazione degli investimenti pubblici;
- che il "Bilancio Partecipativo" si caratterizza come processo partecipativo di discussione sulle proposte di bilancio comunale, fino a disegnare una proposta articolata di bilancio per ogni anno di gestione successiva, tenendo conto anche delle priorità amministrative indicate dalla cittadinanza e attraverso un graduale processo di perfezionamento del documento discusso e partecipato, con uno scadenziario fissato per il compimento delle scelte;
- che il "Bilancio Partecipativo" si realizza attraverso apposite assemblee ed incontri aperti in cui i cittadini vengono informati anche delle priorità indicate dall'Amministrazione comunale, delle

risorse disponibili e dei progetti ed avanzano proposte alternative e/o modificazioni su dove e come investire i fondi pubblici;

- che restano sempre in capo agli organi amministrativi le scelte e le deliberazioni conseguenti, così come la responsabilità di dare seguito al percorso di coinvolgimento dei cittadini e di decentramento decisionale adottato;
- che con scelte operate con tale sistema partecipativo è possibile dare corso a decisioni amministrative ampiamente condivise, che coinvolgono la cittadinanza nella scelta delle priorità e accolgono suggerimenti, proposte, opinioni finalizzate al miglioramento della qualità delle opere in modo che corrispondono meglio alle esigenze della collettività;
- che così operando si realizzeranno anche fruttuose e positive forme di dialogo tra istituzioni e cittadinanza, con conseguente allargamento della stessa alla vita politica, ed alla gestione del Comune, coinvolgendo anche fasce sociali attualmente poco attive nella vita pubblica;
- che sarà opportuno comunicare alla cittadinanza i risultati raggiunti da questa Amministrazione, anche attraverso la diffusione del rendiconto di gestione per una migliore programmazione ed individuazione degli obiettivi da raggiungere.

CONSIDERATO:

- che il “Bilancio Partecipativo” è un modello innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio che integra il modello di democrazia rappresentativa con quello di democrazia diretta;
- che il “Bilancio Partecipativo” porta i cittadini ad esprimere i propri bisogni e a comprendere le esigenze dell'intera collettività;
- che con tale sistema partecipativo, è possibile dar corso a decisioni amministrative ampiamente condivise che rispondano meglio alle esigenze della collettività, coinvolgendo tutte le fasce sociali del territorio comunale nella vita pubblica;
- che occorre disciplinare le norme che regolano il “Bilancio Partecipativo” dell'Ente.

ATTESO che la Giunta Municipale con atto deliberativo n. 73, del 11/10/2016, ha approvato lo schema del regolamento comunale del Bilancio partecipato con l'obbligo di sottoporre, il provvedimento adottato, al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

DATO ATTO che occorre procedere all'approvazione del regolamento comunale del Bilancio partecipato.

RILEVATO che l'articolato che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, è stato predisposto dagli Uffici dell'Area Economico-Finanziaria;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del nuovo Regolamento Comunale del Bilancio partecipato.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO, pertanto opportuno procedere all'approvazione del “Regolamento per il Bilancio Partecipativo”, secondo l'adottato schema approvato dalla Giunta Municipale con il provvedimento sopra richiamato che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO, lo Statuto Comunale;

ACQUISITI, sulla presente proposta, i pareri favorevoli di cui alla Legge Regionale 23.12 2000, n. 30;

VISTO, il vigente O.R.EE.LL.;

– per tutti i motivi sopra esposti, propone di,

DELIBERARE

1. *La premessa* narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto che si intende qui richiamata ed approvata;
2. *Approvare*, nel testo allegato che forma parte integrante della presente deliberazione, il Regolamento comunale del “*Bilancio Partecipativo*” il quale si compone di n° 8 articoli;
3. *Depositare*, copia del presente regolamento presso l'ufficio di segreteria a disposizione del pubblico perché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione o estrarne copia;
4. *Trasmettere*, il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai Responsabili delle Aree per quanto di competenza e una copia dello stesso dovrà altresì essere depositata presso l'ufficio di “*Gabinetto del Sindaco*” a disposizione del pubblico e di chiunque ne abbia interesse, perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.
5. *Pubblicare*, il presente regolamento sul sito internet istituzionale dell'Ente;
6. *Dichiarare*, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.


IL SINDACO
-Prof. Michele Pitronaci-



COMUNE DI CERAMI

- LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA -

REGOLAMENTO *Bilancio Partecipativo*

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale

n. 35, in data 21.10.2016

TITOLO I

Art. 1 - Finalità ed oggetto

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di Cerami. Tale processo viene definito Bilancio partecipativo. Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Cerami, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

Il Sindaco e la Giunta comunale individuano annualmente nel contesto del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse, da sottoporre alla procedura partecipata.

Art. 2 - Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Cerami, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Art. 3 - Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) Ambiente, ecologia e sanità;
- b) Lavori pubblici;
- c) Sviluppo economico e Turismo;
- d) Spazi e Aree Verdi;
- e) Politiche giovanili;
- f) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art. 4 - Modalità di partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

- > **Prima fase – Informazione**

Il responsabile dell'Area Economico-Finanziaria prima dell'avvio delle fasi delle assegnazioni finanziarie da attribuire alla forme di democrazia partecipata comunicherà al Sindaco ed all'Area amministrativa servizi segreteria l'importo da destinare a tali finalità.

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di Cerami renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione da parte degli uffici amministrativi di segreteria di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune. L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

➤ *Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte*

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso secondo le aree tematiche scelte dall'amministrazione.

La scheda di partecipazione può essere ritirata presso gli uffici di segreteria dell'Ente o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 3 secondo gli indirizzi scelti dall'amministrazione per l'esercizio finanziario di competenza.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Potranno essere, altresì, svolti più incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

➤ *Terza fase -Valutazione delle proposte*

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai Responsabili dei servizi, dal Sindaco e dagli Assessori.

Le proposte vengono distinte in:

1. *Segnalazioni*: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
2. *Interventi*: opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala di contrade comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;

- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;

➤ **Quarta fase - Documento della partecipazione**

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato *"Documento sulla partecipazione"*.

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale da parte, dall'Area di competenza alla quale risultano assegnate le risorse e costituirà parte del progetto del Bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Nel caso in cui occorresse rendicontare le somme tale procedimento sarà a carico dell'ufficio assegnatario delle risorse.

Art. 5 - Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune, a norma di legge.

Art. 6 - Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Art. 7 - Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 8 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL BILANCIO PARTECIPATIVO

DATI ANAGRAFICI PERSONA FISICA (Se ad effettuare la proposta per il bilancio partecipativo è un minore di anni 18, è necessaria la firma di un genitore per permettere il trattamento dei dati personali)

Cognome _____ Nome _____ Nato/a a _____
 Prov. _____ il _____ età _____ sesso _____
 indirizzo _____ E-mail _____ recapito
 telefonico _____
 _____ Tel. Cellulare _____ fax _____

DATI ANAGRAFICI SOCIETA'/ASSOCIAZIONE

Ragione sociale _____ Sede
 legale _____
 sede operativa _____ recapito telefonico

 indirizzo _____ Codice fiscale _____
 Data _____

Aree tematiche - Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni Macro area indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta, osservazione ovvero progetto riferita ad una solamente delle aree tematiche contenute.

- Ambiente, ecologia e sanità ;
- Lavori pubblici;
- Sviluppo economico e Turismo;
- Spazi e Aree Verdi;
- Politiche giovanili;
- Attività sociali, scolastiche ed educative, cultural i e sportive.

INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA

Il Comune di Cerami, titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo, n. 196, 30 giugno 2003) informa che i dati conferiti saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici oltre che cartacei per le finalità strettamente connesse alla partecipazione al progetto "Bilancio Partecipativo" ove necessario e comunque per finalità strettamente collegate. I dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, eventualmente nominati responsabili del trattamento, il cui elenco, nel caso, sarà disponibile presso gli uffici comunali. Ogni altra informazione, anche in ordine alle modalità di esercizio del diritto di accesso e degli altri diritti stabiliti dall'art. 7 D.lgs. 196, del 30/6/2003, tra cui il diritto di opporsi in ogni momento al trattamento, è disponibile presso gli stessi uffici del Comune.

Il/La sottoscritto/a _____ informato/a acconsente/non acconsente al trattamento dei propri dati personali e autorizza/non autorizza il Comune di Cerami all'invio di informazioni e aggiornamenti nel merito del percorso partecipativo mediante i recapiti sopra indicati.

Data _____ Firma _____ (per il minorenne firma di un genitore)

Area tematica di riferimento: *Ambiente, ecologia e sanità*

Descrizione del progetto:

Area tematica di riferimento: *Lavori pubblici*

Descrizione del progetto:

Area tematica di riferimento: *Sviluppo Economico e Turismo*

Descrizione del progetto:

Area tematica di riferimento: *Spazi e Aree Verdi*

Descrizione del progetto:

Area tematica di riferimento: Politiche Giovanili

Descrizione del progetto:

Area tematica di riferimento: *Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive*

Descrizione del progetto:

COMUNE DI CERAMI

PARERI SULLA PROPOSTA DELIBERATIVA

ALLEGATI ALLA

DELIBERAZIONE DI G.M. n. _____ del _____

☒ DELIBERAZIONE DI C.C. n. 35 del 21.10.2016

OGGETTO:

Approvazione schema di Regolamento Bilancio Partecipativo

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Art. 12, L.R. 23 dicembre 2000, n. 30)

☒ Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto.

☐ Si esprime parere sfavorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto per i seguenti motivi: _____

Cerami, li 13 OTT 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Art. 12, L.R. 23 dicembre 2000, n. 30)

☒ Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto attestante la copertura finanziaria.

☐ Si esprime parere sfavorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto per i seguenti motivi: _____

☐ Si attesta che la proposta di deliberazione in oggetto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

Cerami, li 13 OTT 2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to *Avv. Agostino Mongioi*

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to *Proto Maria Samanta*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *Dott. ssa Giuseppina La Morella*

E' copia conforme all'originale utilizzabile per uso amministrativo o per l'esclusivo esercizio della carica di Consigliere od Amministratore Comunale.

Cerami, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Giuseppina La Morella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

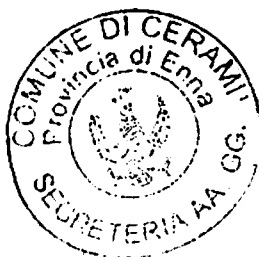
ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in esecuzione di quanto previsto e statuito dall'art. 11 della Legge Regionale nr. 44/91, e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi, a partire dal 24 OTT. 2016 - ;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21 OTT. 2016

△ Ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. nr. 44/91, perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione;

✱ Ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. nr. 44/91, perché dichiarata immediatamente eseguibile - .

Cerami, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Giuseppina La Morella